POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione per il governo sostenibile del territorio

Original
Evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione per il governo sostenibile del territorio / Capella, M., Farina, F., Nino, A., Piantoni, V. - In: Contenuti e strumenti della pianificazione urbana e territoriale. Dalla lezione di Giampiero Vigliano alle prospettive del Green New Deal / Giaimo C.. - ELETTRONICO. - Roma : INU Edizioni, 2022. - ISBN 978-88-7603-241-7. - pp. 187-188

Availability:
This version is available at: 11583/3001377 since: 2025-06-30T10:08:05Z

Publisher:
INU Edizioni

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

16 November 2026

urbanistica online DOSSIER

CONTENUTI E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

DALLA LEZIONE DI GIAMPIERO VIGLIANO ALLE PROSPETTIVE DEL GREEN NEW DEAL

a cura di
Carolina Giaimo

027

Rivista monografica online

ISBN: 978-88-7603-241-7
Euro 0,00 (Ebook)

INU Edizioni

CONTENUTI E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

DALLA LEZIONE DI GIAMPIERO VIGLIANO ALLE PROSPETTIVE DEL GREEN NEW DEAL

a cura di
Carolina Giaimo

DALLA CITTÀ STORICA ALLA CITTÀ FUTURA. UNA INTRODUZIONE

Presentazione
ANDREA BOCCO 9

Il Progetto SCaVa_Vi nel contesto della Commissione Risorse documentarie
SARA BONINI BARALDI 10

Tra spazio e tempo: un progetto didattico
CAROLINA GIAIMO 12

L'inventario del fondo archivistico Giampiero Vigliano
ENRICA BODRATO 14

Dalle risorse documentarie al Progetto SCaVa_Vi: la lezione di Giampiero Vigliano
CAROLINA GIAIMO, CHIARA DEVOTI 17

Parte I CONTRIBUTI INTERDISCIPLINARI

STRUMENTI, METODI E MODELLI DELLA PIANIFICAZIONE

Il governo dei fenomeni sovracomunali: contesto, struttura e forma del Piano intercomunale torinese 1964
CAROLINA GIAIMO, VALERIA VITULANO, GIULIO G. PANTALONI 23

Alla ricerca di un'istituzione e un piano per la dimensione sovracomunale
CARLO ALBERTO BARBIERI 30

Milano: figure per una dimensione intercomunale
BERTRANDO BONFANTINI 34

Roma. L'implicita dimensione ampia di una capitale anomala
PAOLO GALUZZI 42

Approcci alla lettura della struttura storica della città: il caso Torino
CHIARA DEVOTI 48

La costruzione di Torino nel '900: piani e architetture
GIULIA BERGAMO 53

Una lettura del Prg di Torino del 1959 sulla base delle collezioni degli ingegneri Mario Daprà e Emilio Clara
IRENE BALZANI 60

Dalla scala urbanistica alla scala edilizia nelle trasformazioni della città
CHIARA BENEDETTI 66

IL RUOLO DEL VERDE E DEI PARCHI NELL'ASSETTO INSEDIATIVO PIANIFICATO

Linee di ricerca nella pianificazione ambientale paesaggistica negli studi e nei piani di Giampiero Vigliano
BRUNO BIANCO 73

Ortodossia o eterodossia di possibili visioni di territorio?
ALBERTO BOTTARI 75

Strategie per il verde e la collina di Torino. Storie e prospettive
BENEDETTA GIUDICE, LUIGI LA RICCIA, GABRIELLA NEGRINI, ANGIOLETTA VOGHERA 79

Il Programma Man and the Biosphere - MaB
LORENZO FOGLIATO 83

MODELLI RESILIENTI DI PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE SPAZIALE

Pianificare la post-carbon city per la resilienza dei territori
GRAZIA BRUNETTA 89

Strategia per la sostenibilità ambientale e resilienza urbana nel Pgt della Città di Milano: il Piano aria clima
CATERINA PADOVANI, CARMEN SALVAGGIO 93

Il progetto "F2C - Fondazione Cariplo per il clima" e la call for ideas "strategia clima"
FEDERICO BEFFA 100

La pianificazione energetica del territorio e le comunità energetiche. Modelli, banche-dati, strumenti e applicazioni
GUGLIELMINA MUTANI 106

Strumenti e database GIS: problematiche e prospettive
FRANCESCO FIERMONTE 110

Obiettivi, strategie e strumenti Enea per le Comunità energetiche
ANTONELLA TUNDO, PAOLO MARINUCCI, LAURA BLASO 112

La Comunità energetica rinnovabile del pinerolese. Un esempio di best practice
GUGLIELMINA MUTANI, SILVIA SANTANTONIO, YASEMIN USTA, SIMONE BELTRAMINO, HASHEM ALSIBAI, MARYAM ALEHASIN, EMANUEL GIRAUDO 117

INTERPRETARE E RAPPRESENTARE LE DINAMICHE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Strumenti e metodi per la rappresentazione e l'interpretazione delle dinamiche territoriali
ANTONIO CITTADINO, GABRIELE GARNERO, PAOLA GUERRESCHI, MAURIZIO INZERILLO 121

Interpretare le dinamiche del passato per prefigurare scenari futuri
GIULIO GABRIELE PANTALONI 130

Parte II ESPERIENZE SUL CAMPO

STRUMENTI, METODI E FORME DELLA PIANIFICAZIONE DOPO LA RIFORMA DEL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE NEL 2001

Riaprire il cantiere della legge di principi sul governo del territorio
MICHELE TALIA 139

Ancora su urbanistica, piano, leggi
PATRIZIA GABELLINI 144

Forma e contenuti del nuovo piano
CARLO ALBERTO BARBIERI 148

Un caso: il Pug di Bologna fra continuità e innovazione. Una introduzione
VALENTINA ORIOLI 152

Il Piano urbanistico generale di Bologna 154
FRANCESCO EVANGELISTI

La piazza scolastica di via Procaccini a Bologna: la sperimentazione di una trasformazione condivisa dello spazio pubblico 158
ROBERTO CORBIA, LEONARDO TEDESCHI, NOEMÌ JULIAN, ALESSANDRO BETTINI, RICCARDO VALENTINI, LUCIA CIRCO, ANGELA CATERINI

UN CASO PARADIGMATICO: IL QUARTIERE FALCHERA A TORINO

Rileggere Falchera: un approccio storico 163
CHIARA DEVOTI, IRENE BALZANI, CHIARA BENEDETTI, GIULIA BERGAMO

Rileggere Falchera: un approccio urbanistico 169
CAROLINA GIAIMO, VIVIANA MARTORANA, VALERIA VITULANO, GIULIO GABRIELE PANTALONI

Nella città di periferia degli anni '70 con Fruttero & Lucentini: note per una topografia urbana e sociale tra Vallette e Falchera 174
GIOSUÈ BRONZINO

Parte III CIMENTANDOSI CON LA CITTÀ E IL TERRITORIO

ESITI DEL PROGETTO DIDATTICO

Next generation: i temi al centro delle riflessioni studentesche 178
VIVIANA MARTORANA

Conoscere il passato per comprendere il presente e progettare il territorio futuro 181
STEFANIA CALAMITA

Attualità del pensiero di Giampiero Vigliano per le sfide contemporanee 183
MATTEO BELTRAMO, NICCOLÒ LUBOZ, ALESSANDRO SCIBILIA

Dalla crescita degli insediamenti alla rigenerazione sostenibile dell'esistente 184
FRANCESCO IMBRUGLIA

Evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione per il governo sostenibile del territorio 187
MICHELA CAPELLA, FEDERICO FARINA, ANDREA NINO, VALENTINA PIANTONI

Spunti per una riflessione sulla forma del piano 188
ANDREA SCIRELLI, ROSANNA VALENTINO

Evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione per il governo sostenibile del territorio

MICHELA CAPELLA, FEDERICO FARINA, ANDREA NINO, VALENTINA PIANTONI

L'obiettivo del Progetto didattico è stato quello di analizzare una serie di dinamiche della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, attraverso un approccio multidisciplinare aventi come filo conduttore l'esperienza virtuosa di Gianpiero Vigliano. Quest'ultimo ha condizionato diversi aspetti del panorama pianificatorio, in particolare quello torinese, grazie alla sua eredità teorica, costituita da esperienze e concetti ancora utilizzati oggi che sono stati antesignani rispetto al pensiero pianificatorio attuale, e fisica come libri, piani e progetti. Nello specifico sono stati studiati i processi di trasformazione avvenuti all'interno del territorio torinese, tentando di confrontare le sue peculiarità con altre esperienze. Attraverso le diverse conferenze, grazie alle quali è stato possibile confrontarsi con soggetti che hanno vissuto in prima persona tali esperienze, ha permesso di comprendere il rapporto tra i concetti e le teorie alla base della pianificazione e le scelte effettivamente intraprese.
L'interdisciplinarietà di questo progetto ha permesso di incrociare tematiche apparentemente distanti ma che all'interno del governo del territorio risultano essere essenziali per la svolta della disciplina sia dal punto di vista legislativo che energetico.
Ripercorrendo le varie tematiche affrontate durante le diverse conferenze, tra i principali ambiti emersi si riscontra quello riguardante l'evoluzione dei modelli e degli strumenti della pianificazione, facendo riferimento, in particolare, al caso torinese. L'esperienza piemontese è stata una tra le più le virtuose perché ha visto l'evoluzione del pensiero urbanistico passare attraverso i comprensori, i quali hanno costituito un ente di mediazione tra la pianificazione locale e quella sovralocale. Quest'ultima è stata sviluppata negli anni 90, mediante la Legge 142/1990 "Ordinamento delle autonomie locali". Tale pianificazione sovralocale ha gettato le basi per la co-pianificazione, la quale è stata prevista dalla Legge 56/1977. Ad oggi tale modo di concepire la pianificazione è entrato in modo definitivo nel contesto legislativo e accademico, attuandosi in modo concreto ad esempio nel caso bolognese, in cui si è applicato un approccio strategico, transcalare anche a livello della pianificazione locale. Uno strumento che rappresenta un approccio strategico è il Pug, il quale a differenza dei due strumenti previsti dalla Legge regionale bolognese del 2000 si identifica in un unico strumento che racchiude al suo interno una vision. La sperimentazione del Pug potrebbe rappresentare una svolta nel cambiamento del concetto del piano dell'ultimo miglio, il quale rappresenta lo strumento più vicino alle esigenze della popolazione residente. L'esperienza bolognese potrebbe essere considerata come un punto di partenza del cambiamento della pianificazione a livello locale affiancando e integrando ai concetti di strategicità, quelli di transcalarità. Un aspetto fondamentale per la riuscita di tali cambiamenti è quello del superamento della Legge 1150/1942, con una legge di principi, prevista dall'art. 117 della Costituzione. Questo prevede che il governo del territorio sia una materia concorrente tra Stato e regioni, ciò implica che il primo debba dettare delle leggi di principi, sulla base dei quali le regioni dettano leggi di disciplina che variano sulla base delle peculiarità dei territori. Una volta raggiunta tale condizione legislativa, le esperienze come quella bolognese possono risultare realmente efficaci, poiché calate in un contesto pianificatorio unitario e condiviso. Ipoteticamente in un contesto che si andrebbe a delineare attraverso una legge di principi, applicata poi a livello regionale si potrebbe delineare la condizione di sperimentare piani intercomunali come quello proposto da Gianpiero Vigliano negli anni '60.
Una tematica che si potrebbe integrare in un'ottica multidisciplinare al governo del territorio è quella delle comunità energetiche, le quali risultano essere essenziali per raggiungere la transizione ecologica, obiettivo imprescindibile vista la condizione geopolitica ed economica in cui versa il paese. Tali obiettivi, in contesto pianificatorio completo e rinnovato, possono essere più facilmente raggiungibili grazie a una condivisione di idee, concetti ed esperienze nelle diverse discipline.
Dai ragionamenti emersi durante le conferenze, dal confronto avuto con colleghi e docenti con specializzazioni e punti di vista differenti, le due tematiche su cui sono state sviluppate delle riflessioni approfondite sono il raggiungimento di una transizione ecologica ed energetica calate nel contesto del rinnovamento della legislazione in campo di governo del territorio. Il governo del territorio è una materia molto complessa, infatti, al suo interno si intrecciano diverse discipline, e per questo per giungere ad una legge di principi è necessario guardare ai diversi ambiti in un'ottica multidisciplinare e di condivisione. Il raggiungimento di questi obiettivi nel contesto attuale

potrebbe essere conseguito attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Di fondamentale importanza sono le tempistiche in cui è necessario presentare i progetti per ottenere i fondi del PNRR, i quali hanno scadenza il 31 dicembre del 2023. Per quanto riguarda la transizione ecologica può essere raggiunta, come detto precedentemente, con un cambio di paradigma. È necessario porre l'attenzione nell'ambito della pianificazione sui rischi che derivano dal contesto socioeconomico e dal cambiamento climatico, affrontandoli attraverso investimenti economici per portare avanti azioni di compensazione e mitigazione, ma soprattutto con la prevenzione e il monitoraggio. Il contesto del territorio italiano, per ragioni geomorfologiche, risulta essere soggetto a fenomeni di dissesto idrogeologico e fenomeni gravitativi e sismici che rischiano di essere catalizzati, resi più frequenti e intensi dai cambianti climatici. Alcuni esempi storici come l'alluvione di Firenze e Venezia e la frana di Agrigento avvenuti nel 1966, e il terremoto di Amatrice e del L'Aquila, testimoniano questa predisposizione ai rischi ambientali e rendono evidenti la necessità di grandi investimenti nella prevenzione e mitigazione di questi. Come negli anni '60, a causa dei disastri sopra citati, è stato necessario rimodellare il sistema di pianificazione per mitigarli e prevenirne le conseguenze. Ad oggi la situazione risulta analoga poiché gli effetti del cambiamento climatico stanno portando a delle gravi conseguenze sul piano ambientale, economico e sociale. Tali tematiche devono essere affrontate attraverso un ripensamento del paradigma della pianificazione che sappia indirizzare le risorse, al fine di prevenire le conseguenze negative, e non ritrovarsi nella condizione di dover gestire un'emergenza piuttosto che prevenirla.
In aggiunta, come emerso nel corso del progetto didattico, vi è uno stretto legame tra il cambiamento climatico, l'ambiente e la pianificazione, il quale risulta essere estremamente forte. Guardando al passato si possono trovare dei cambiamenti simili, soprattutto negli anni '60, anni in cui per far fronte ai disastri prima citati, si è giunti ad emanare il Di 1444/1968. Oltre a tale decreto negli anni '80 si è affrontata la tematica ambientale attraverso ulteriori leggi, come la Legge Galasso, 431/1985, sulla tutela dei beni paesaggistici e ambientali, la Legge 183/1989 per la difesa del suolo e la Legge 394/1991 sulle aree naturali protette. In conclusione, come ad oggi si ritrova nei provvedimenti del passato la forte motivazione nel cambiare gli assetti della pianificazione, così emergono nell'operato di Gianpiero Vigliano, le sue idee, le quali risultano essere ancora ad oggi attuali ed anticipatrici di temi di grande rilevanza all'interno del dibattito sul governo del territorio.

AUTORI

Maryam Alehasin
Laurea Magistrale in Urban and Regional Planning
DENERG/Politecnico di Torino

Hashem Alsibai
PhD student in Urban and Regional Devolopment
DENERG/Politecnico di Torino

Irene Balzani
Architetta
Specialista in Beni architettonici e del paesaggio
DIST/Politecnico e Università di Torino

Sara Bonini Baraldi
Professoressa Associata in Economia aziendale
DIST/Politecnico e Università di Torino

Carlo Alberto Barbieri
Presidente Inu Piemonte e Valle d'Aosta
Già Professore Ordinario di Urbanistica
DIST/Politecnico e Università di Torino

Federico Beffa
Project leader progetto "F2C - Fondazione Cariplo per il Clima"
Fondazione Cariplo

Simone Beltramino
Collaboratore didattico
PhD Fellow in R3C - Responsible Risk Resilience Centre
DENERG /Politecnico di Torino

Chiara Benedetti
Architetta
Specialista in Beni architettonici e del paesaggio
DIST/Politecnico e Università di Torino

Giulia Bergamo
Architetta
Specialista in Beni architettonici e del paesaggio
PhD in Beni architettonici e paesaggistici
DIST/Politecnico e Università di Torino

Alessandro Bettini
Progettista per la rigenerazione urbana
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
Fondazione per l'Innovazione Urbana

Bruno Bianco
Architetto
Già docente di Urbanistica
DIST/Politecnico e Università di Torino

Laura Blaso
Architetta
PhD in Technological Innovation
Ricercatrice Enea
Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN)
Divisione Smart Energy (SEN)
Laboratorio Smart Cities and Communities (SCC)

Andrea Bocco
Professore Ordinario di Tecnologia dell'architettura
DIST/Politecnico e Università di Torino

Enrica Bodrato
Responsabile Ufficio Gestione del Patrimonio Storico dell'Ateneo
ARIA/Politecnico di Torino

Bertrando Bonfantini
Professore ordinario di Urbanistica
DAStU/Politecnico di Milano

Alberto Bottari
Già Professore Associato di Urbanistica
DIST/Politecnico e Università di Torino

Giosuè Bronzino
Specialista in Beni architettonici e del paesaggio
Dottorando di ricerca
DIST/Politecnico e Università di Torino

Grazia Brunetta
Professoressa Ordinaria di Urbanistica
DIST/Politecnico e Università di Torino

Angela Caterini
Urbanista
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
Fondazione per l'Innovazione Urbana

Antonio Cittadino
Tecnico di ricerca
DIST/Politecnico e Università di Torino

Lucia Circo
Architetta per la rigenerazione del paesaggio
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
Fondazione per l'Innovazione Urbana

Roberto Corbia
Architetto
Urbanista
Coordinatore Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
Fondazione per l'Innovazione Urbana

Chiara Devoti
Professoressa Associata di Restauro e Storia dell'Architettura
Direttrice Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio
DIST/Politecnico e Università di Torino

Francesco Evangelisti
Dirigente Direttore Settore Piani, Programmi e progetti strategici
Dipartimento Riqualificazione Urbana
Comune di Bologna

Francesco Fiermonte
Architetto
Collaboratore didattico
Laboratorio di ricerca S3+Lab
Scuola di Master e Formazione Permanente (SCMAST)
DIST/Politecnico e Università di Torino

Lorenzo Fogliato
Segretario generale Riserva MaB "CollinaPo" UNESCO
Dirigente Settore "Servizi alla Persona ed Innovazione della Città"
Comune di Moncalieri

Patrizia Gabellini
Già Professoressa Ordinaria di Urbanistica
DAStU/Politecnico di Milano

Paolo Galuzzi
Professore Ordinario di Urbanistica
PDTA/Sapienza Università di Roma
Direttore Urbanistica, CdN Inu

Gabriele Garnero
Professore Associato di Topografia e Cartografia
SCMAST/Politecnico e Università di Torino

Carolina Giaimo
Responsabile Progetto didattico "Tra spazio e tempo. Contenuti e strumenti della pianificazione della città e del territorio: dalla lezione di Giampiero Vigliano alle prospettive del Green New Deal"
Professoressa Associata di Urbanistica
DIST/Politecnico e Università di Torino

Emanuel Giraudo
Presidente dell'Associazione Temporanea di Scopo
"Comunità Energetica del Pinerolese"

Benedetta Giudice
Assegnista di ricerca
PhD in Urban and Regional Development
DIST/Politecnico e Università di Torino

Paola Guerreschi
Tecnico di ricerca
DIST/Politecnico e Università di Torino

Maurizio Inzerillo
Tecnico di ricerca
DIST/Politecnico e Università di Torino

Noemì Julian
Architetta
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
Fondazione per l'Innovazione Urbana

Luigi La Riccia
Tecnico SDG11lab
PhD in Pianificazione territoriale e sviluppo locale
DIST/Politecnico e Università di Torino

Paolo Marinucci
Professore di Sistemi Automatici, Elettronica ed Elettrotecnica
Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica
IISS "E. Majorana" - Termoli (CB)

Viviana Martorana
Borsista del Progetto didattico Vigliano
DIST/Politecnico e Università di Torino

Guglielmina Mutani
Professoressa Associata di Fisica Tecnica Ambientale
DENERG/Politecnico di Torino

Gabriella Negrini
Tecnico di ricerca
DIST/Politecnico e Università di Torino

Valentina Orioli
Professoressa Associata di Urbanistica
DA/Università di Bologna
Assessora Nuova mobilità, infrastrutture, vivibilità e cura dello spazio pubblico, valorizzazione dei beni culturali e Portici Unesco, cura del patrimonio arboreo e Progetto impronta verde
Comune di Bologna

Caterina Padovani
Responsabile Unità Aria e Clima
Comune di Milano

Giulio Gabriele Pantaloni
Borsista di ricerca di Urbanistica e Collaboratore didattico
DIST/Politecnico e Università di Torino

Carmen Salvaggio
Direzione Rigenerazione Urbana - Responsabile Unità Milano 2030
Comune di Milano

Silvia Santantonio
Dottoranda e Collaboratrice didattica
DENERG/Politecnico di Torino

Michele Talia
Presidente Inu
Già Professore Ordinario di Urbanistica
SAD/Università di Camerino

Leonardo Tedeschi
Architetto
Coordinatore Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
Fondazione per l'Innovazione Urbana

Antonella Tundo
Architetta
Ricercatrice Enea
Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN)
Divisione Smart Energy (SEN)
Laboratorio Smart Cities and Communities (SCC)

Yasemin Usta
Collaboratore didattico
PhD in Energetica
DENERG/Politecnico di Torino

Riccardo Valentini
Geografo per la rigenerazione urbana
Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
Fondazione per l'Innovazione Urbana

Valeria Vitulano
Dottoranda in Urban and Regional Development
Collaboratrice didattica
DIST/Politecnico e Università di Torino

Angioletta Voghera
Professoressa Ordinaria di Urbanistica
DIST/Politecnico e Università di Torino

STUDENTI

Matteo Beltramo
Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Stefania Calamita
Laureanda L PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Michela Capella
Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Federico Farina
Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Francesco Imbruglia
Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Niccolò Luboz
Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Andrea Nino
Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Valentina Piantoni
Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Alessandro Scibilia
Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Andrea Scirelli
Laureando LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

Rosanna Valentino
Laureanda LM PTUPA, DIST/Politecnico di Torino

DOSSIER urbanistica online

Dicembre 2022

Editore: INU Edizioni
Iscr. Tribunale di Roma
n. 3563/1995
Iscr. Cciaa di Roma
n. 814190

Codirettori:
LAURA POGLIANI E ANNA PALAZZO

Coordinamento segreteria generale:
MONICA BELLI
inued@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione di INU Edizioni:
F. SBETTI (presidente),
G. CRISTOFORETTI (consigliere),
D. DI LUDOVICO (consigliere),
D. PASSARELLI (consigliere),
L. POGLIANI (consigliera),
S. VECCHIETTI (consigliera)

Redazione, amministrazione e pubblicità:
INU Edizioni srl – Roma
tel. 06/68134341, 335-5487645
http://www.inuedizioni.com

Comitato scientifico e Consiglio direttivo nazionale INU:
ALBERTI FRANCESCO, ARCIDIACONO ANDREA, BARBIERI CARLO ALBERTO, BIANCHI VITTORIO EMANUELE, BRUNI ALESSANDRO, CENTANNI CLAUDIO, CERRONI FERONI CAMILLA, COLAROSSI PAOLO, ENGEL MARCO, FABBRO SANDRO, FIORA GIANFRANCO, FREGOLENT LAURA, GALUZZI PAOLO, GIAIMO CAROLINA, GIANNINO CARMEN, LICHERI FRANCESCO MARIA, LOMBARDINI GIAMPIERO, MASCARUCCI ROBERTO, MOCCIA FRANCESCO DOMENICO, PASSARELLI DOMENICO, POGLIANI LAURA, RAVAGNAN CHIARA, ROTONDO FRANCESCO, SCORZA FRANCESCO, SEPE MARICHELA, SGOBBO ALESSANDRO, STRAMANDINOLI MICHELE, TALIA MICHELE, TODARO VINCENZO, TROMBINO GIUSEPPE, VECCHIETTI SANDRA, VIGANÒ ANNA

Progetto grafico:
ILARIA GIATTI

Composizione:
VIVIANA MARTORANA,
LUISA MONTOBBIO,
VALERIA VITULANO

INU
Edizioni

DOSSIER

urbanistica online